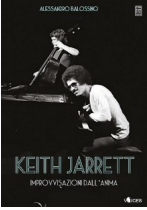


Scritto da Gianluca Livi  
 Domenica 31 Marzo 2019 11:31



Diffido molto degli autori italiani che scrivono testi dedicati ad artisti stranieri perché, generalmente, pub

Ovviamente **Pat Metheny** e **Herbie Hancock** e questi, generalmen  
 Lo è anche **Alessandro Balossino** (classe 1952), non un improvvisato: già studente di pianoforte classico  
 L'opera qui recensita merita, non soltanto perché svela aneddoti e curiosità di cui l'autore è stato diretto  
 Sono preziosi **George Benjamin**, **Shigehiko** e altri sebbene di  
 Ci sono aneddoti in questo libro che solo qui potrete trovare: colpisce, per esempio, apprendere che ne  
 Incredibile, ancora, è apprendere dell'elogio fatto dal pianista al pubblico partenopeo per la diligenza e l'  
 La sogge **King Crimson**, **Robert Fripp**, **Taylor**, **Philip Glass**, **John Williams**, **John Cage**, **Steve Reich**, **Martha Argerich**, **Glenn Gould**  
 Ma sono **Balossino** il soggetto principale, un capriccio che in un'opera di tanta levatura non si  
 Ne consegue, più che un libro di jazz, che, a detta di **Alessandro Balossino** si ritiene egli sia. Egli viene tratteggiat  
 Soltanto **Keith Jarrett** poteva fare una cosa del genere, con uno come



Chinaski Edizioni  
 Formato 15x21  
 Pagine: 200 c.a.  
 Uscita: Marzo 2019  
 ISBN: 889975957X  
 Prezzo: 15,00 €

**Alessandro Balossino - Keith Jarrett. Improvvvisazioni dell'anima**

Scritto da Gianluca Livi

Domenica 31 Marzo 2019 11:31

---